

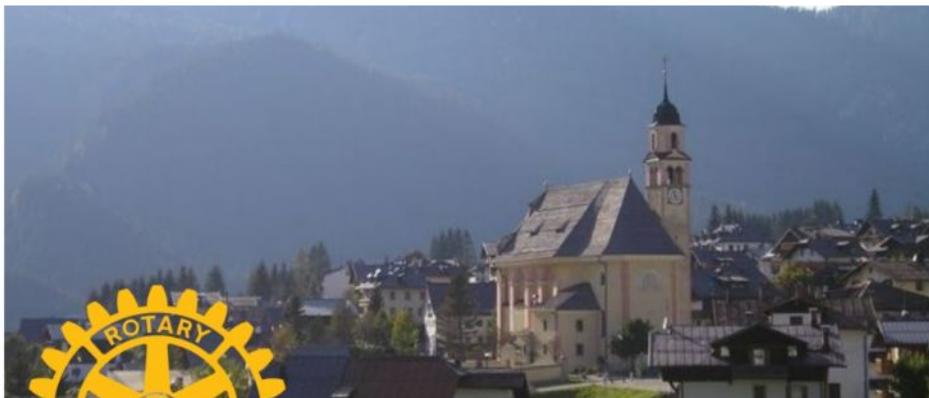


Rotary

CLUB Cadore Cortina

NOTIZIARIO

SETTEMBRE - OTTOBRE 2021



*SERVIRE al di sopra di ogni
interesse personale*



**SERVIRE PER
CAMBIARE VITE**

In questo numero

- 4 1- Mercoledì 8 settembre ore 19.30 si è tenuto il Caminetto per soli soci presso la sede della Fondazione Centro Studi Tiziano a Pieve di C.
- 7 2- Dal 10 al 12 settembre 2021 in Val Fiorentina si è svolto il 38° Fellowship- Rotariani in montagna: “Sulle orme dei dinosauri....”
- 10 3- Alcuni rotariani del Club Cadore Cortina hanno partecipato al “Viaggio culturale nei Paesi Bassi” da 16 al 20 settembre 2021 promosso dalla Fondazione Centro Studi Tziano di Pieve di Cadore
- 13 4 - Mercoledì 22 settembre ore 19.00 si è svolto l’Incontro con la Consulta Giovani presso la sede della Fondazione Centro Studi Tiziano a Pieve di Cadore
- 20 5- Il 6 ottobre 2021 si è svolta la visita del Governatore del Distretto 2060 ing. Raffaele Caltabiano al Club Cadore Cortina
- 27 6- Il 7 ottobre 2021 Oscar De Bona, presidente dei Bellunesi nel mondo ha consegnato una targa a ricordo di Max Pachner al giornalista Giovanni Stefani , direttore di Rai 3 Veneto
- 29 7- Il 22 settembre 2021 all’Hotel Aquila di Cortina si è svolta una “serata in compagnia” di soci e socie e famigliari.

- 31 8- Piano delle attività del Rotary club Cadore Cortina del mese di novembre 2021
- 32 Buon compleanno ai soci
- 33 Contattaci per migliorarci ASSIEME

1- Mercoledì 8 settembre ore 19.30 si è tenuto il Caminetto per soli soci presso la sede della Fondazione Centro Studi Tiziano a Pieve di C.

Mercoledì 8 settembre 2021 si è tenuto il caminetto rotariano presso la sede della Fondazione Tiziano di Pieve di C. alla presenza di 12 soci. L'incontro è stato programmato con l'intento di affrontare alcune tematiche riguardanti il funzionamento del nostro Club con la ripresa degli incontri in presenza, alla luce dell'organico che ha visto in questi ultimi tempi una importante contrazione, le cui cause sono ben note a tutti i Soci.

Il Presidente ha esposto, pertanto, la situazione del club che vede oggi la presenza di 23 iscritti, cogliendo l'occasione, dapprima, per ricordare gli amici che recentemente sono mancati ed esprimendo comprensione per quanti hanno lasciato il club per problemi di famiglia o di lavoro, ma per evidenziare, poi, come la riduzione numerica potrà determinare una minore capacità operativa del Club, sia in relazione alla minore disponibilità di risorse umane, che alle potenzialità finanziarie a causa dei minori apporti dalle quote associative e, conseguentemente, anche una ridotta possibilità di promuovere dei service, che costituiscono la ragione del club.

Il Presidente plaude e ringrazia Patrizia per il lavoro svolto in questi due anni nei quali, malgrado il lungo periodo del lockdown, è comunque riuscita con l'impiego dei mezzi telematici a sostenere e motivare i soci del club con incontri interessanti e di spessore tematico, manifestando anche il parere, peraltro condiviso dalla totalità dei presenti, circa l'importanza, in questa fase della storia del Club, di ripristinare gli incontri in presenza, insostituibili per la vitalità del sodalizio, associandoli al piacere del convivio che alimenta la confidenza, l'entusiasmo e cimenta l'amicizia.

Fatte queste premesse, sono stati letti il verbale del Consiglio Direttivo del 26 maggio 2021 e il bilancio dell'annata rotariana 2020/2021 (il tesoriere si è preso carico di trasmettere copia a tutti i soci).

Alla luce della situazione di gestione del club a livello amministrativo e di orientamento operativo, il Presidente ha, quindi, guidato l'assemblea a discutere della quota associativa e delle modalità di incontro e di confronto con i vari relatori.

Nell'auspicio che l'atteso ritorno alla normalità accompagni anche un rinnovato desiderio di partecipazione in presenza, da favorire con la convivialità, si è unanimemente convenuto sulla necessità di portare la quota associativa trimestrale sufficiente a comprendere gli adempimenti amministrativi, i

versamenti al Distretto e alla Fondazione Rotary e a sostenere, per quanto possibile, i costi dei services.

Per gli incontri con i relatori, considerato il limite numerico della platea dei possibili partecipanti, si è profilata l'idea di utilizzare anche nelle conviviali gli strumenti tecnologici oggi a disposizione, con interventi da remoto dei relatori eseguiti tramite piattaforma web e proiettati su schermo, con la possibilità di interagire.

Il caminetto si è concluso con un rinvito a tutti i soci da parte del Presidente ad impegnarsi per implementare l'organico del club ed esortandoli a vagliare il coinvolgimento di potenziali soci non solo in base alle categorie professionali ma anche in funzione della rappresentatività delle varie comunità locali, in modo da potenziare la nostra Associazione non solo in termini numerici, ma anche di autorevolezza e prestigio.

E' stato annunciato l'argomento del prossimo incontro previsto per mercoledì 22 settembre che vedrà la presenza di alcuni rappresentanti dei giovani della Consulta Giovani e la presentazione del progetto che il Rotary ha intrapreso con loro.

E' seguita la cena presso il ristorante Bel Sit di Valle di Cadore: una bella serata in armonia ed entusiasmo, nel piacere di ritrovarsi nuovamente insieme.che una ridotta possibilità di promuovere dei service, che costituiscono la ragione del club.

Il Presidente plaude e ringrazia Patrizia per il lavoro svolto in questi due anni nei quali, malgrado il lungo periodo del lockdown, è comunque riuscita con l'impiego dei mezzi telematici a sostenere e motivare i soci del club con incontri interessanti e di spessore tematico, manifestando anche il parere, peraltro condiviso dalla totalità dei presenti, circa l'importanza, in questa fase della storia del Club, di ripristinare gli incontri in presenza, insostituibili per la vitalità del sodalizio, associandoli al piacere del convivio che alimenta la confidenza, l'entusiasmo e cimenta l'amicizia.

Fatte queste premesse, sono stati letti il verbale del Consiglio Direttivo del 26 maggio 2021 e il bilancio dell'annata rotariana 2020/2021 (il tesoriere si è preso carico di trasmettere copia a tutti i soci).

Alla luce della situazione di gestione del club a livello amministrativo e di orientamento operativo, il Presidente ha, quindi, guidato l'assemblea a discutere della quota associativa e delle modalità di incontro e di confronto con i vari relatori.

Nell'auspicio che l'atteso ritorno alla normalità accompagni anche un rinnovato desiderio di partecipazione in presenza, da favorire con la convivialità, si è unanimemente convenuto sulla necessità di portare la quota associativa

trimestrale sufficiente a comprendere gli adempimenti amministrativi, i versamenti al Distretto e alla Fondazione Rotary e a sostenere, per quanto possibile, i costi dei services.

Per gli incontri con i relatori, considerato il limite numerico della platea dei possibili partecipanti, si è profilata l'idea di utilizzare anche nelle conviviali gli strumenti tecnologici oggi a disposizione, con interventi da remoto dei relatori eseguiti tramite piattaforma web e proiettati su schermo, con la possibilità di interagire.

Il caminetto si è concluso con un rinvito a tutti i soci da parte del Presidente ad impegnarsi per implementare l'organico del club ed esortandoli a vagliare il coinvolgimento di potenziali soci non solo in base alle categorie professionali ma anche in funzione della rappresentatività delle varie comunità locali, in modo da potenziare la nostra Associazione non solo in termini numerici, ma anche di autorevolezza e prestigio.

E' stato annunciato l'argomento del prossimo incontro previsto per mercoledì 22 settembre che vedrà la presenza di alcuni rappresentanti dei giovani della Consulta Giovani e la presentazione del progetto che il Rotary ha intrapreso con loro.

E' seguita la cena presso il ristorante Bel Sit di Valle di Cadore: una bella serata in armonia ed entusiasmo, nel piacere di ritrovarsi nuovamente insieme.



2- Dal 10 al 12 settembre 2021 in Val Fiorentina si è svolto il 38° Fellowship- Rotariani in montagna: "Sulle orme dei dinosauri...."

Il 38° **Fellowship “ Rotariani in montagna – 2021”** è stato voluto dal suo presidente Alessandro Favot, coadiuvato dalla consorte sig.ra Laura, con la finalità di conoscere la Val Fiorentina, in provincia di Belluno, che ha come centro principale Selva di Cadore con le sue numerose frazioni, i cui abitanti (sono 565) sono orgogliosamente ladini nelle tradizioni, nei costumi e nella parlata . Nei tre giorni del loro soggiorno a Pescul nell’Hotel Orso Grigio i rotariani hanno così potuto conoscere ed apprezzare i punti più caratteristici della località: **le orme dei dinosauri sul Monte Pelmetto, il Monte Mondeval, il punto panoramico sul Monte Crot, sempre con il Monte Pelmo a sorvegliare il loro cammino.**

Il 38° Fellowship , anche se ancora in piena pandemia, è stato animato da un sentire comune rotariano, che ha prodotto ne i rotariani partecipanti un rinnovato entusiasmo e un forte desiderio di scambiarsi esperienze e di raccontarsi i service dei loro Club di appartenenza.

Per il Club Rotary Cadore Cortina anche quest’anno erano presenti alle tre giornate previste dal programma Patrizia Luca con Erminio, Renzo Zagallo con Giuliana.

A questa esperienza hanno partecipato complessivamente 35 rotariani con 21 accompagnatori, provenienti da tutto il territorio del Distretto 2060, ma anche da Vienna, da Roma e da Tunisi.

Nella prima serata, dopo la cena, Marco Sala, gestore del Rifugio Passo Staulanza situato sulle falde del Monte Pelmo nelle Dolomiti Patrimonio Unesco , ha fatto conoscere il territorio soprattutto attraverso la sua esperienza di alpinista, giornalista pubblicista grazie alla quale ha pubblicato un libro di storia del suo paese – Borca di Cadore- e per la sua esperienza maturata nel prestigioso Gruppo Rocciatori Caprioli di San Vito di Cadore.

Dopo la relazione ci si è trovati a riflettere sulla Felloschip come è articolata attualmente e come potrebbe essere ipotizzata in una sua struttura più moderna.

Sabato 11 settembre si è svolta l’escursione fino al Rifugio Venezia. E’ seguita la Santa Messa nella Chiesa di S. Fosca: un gioiello dell’edilizia sacra delle Dolomiti, menzionata già in un documento del 1286. Tra gli arredi di pregio la chiesa conserva un tabernacolo di Andrea Brustolon e scuola.

Successivamente presso l'Hotel ospitante “Orso Grigio” di Pescul. la cena con la presenza del Governatore Raffaele Caltabiano e della sua consorte sig.ra Ottilia e di altri dirigenti che ne ha conferito un tono ufficiale.

Al termine c'è stato l'intervento in tema montano di Ester Cason Angelini , consigliere delegato della Fondazione G. Angelin che ha fornito con la passione che da sempre la contraddistingue , informazioni utili sugli elementi fisici, storici e ambientali del territorio circostante il Pelmo.

La Fondazione G. Angelini, infatti, è un ente che non opera a scopo di lucro ma promuove la ricerca scientifica e la formazione culturale sulla montagna come ambiente geografico, geologico, naturalistico, alpinistico, antropologico, linguistico, artistico, economico e di valorizzare e salvaguardare l'ambiente montano.

La copia del bonifico del service (di € 1.400,00) che il presidente Fellowship Alessandro ha consegnato alla sig.ra Ester Angelini, è stato assegnato a questo Istituto perché ha saputo essere concreto e lungimirante negli studi alpini fatti a sostegno di coloro che vivono in montagna, per la promozione del territorio montano e della sua cultura, temi molto cari ai rotariani appassionati delle escursioni e dell'ambiente naturale. La serata si è conclusa con l'assegnazione di riconoscimenti a **Ermanno Gaspari** , per i 5 anni di presidente della Felloschip e per aver conseguito le 10 presenze annuali alla manifestazione , e a **Renato De Col** per la sua ventesima presenza. La serata è proseguita con le premiazioni dei nuovi partecipanti e con il dono del distintivo al Governatore da parte del Presidente della Fellowship Rotariani Alpini, Giorgio Cossutti.

Alla domenica dopo l'escursione al punto panoramico sul Monte Crot, tutti i rotariani partecipanti, presenti anche il Governatore e la sua consorte Ottilia, si sono ritrovati alla Malga Staulanza per il pranzo, conclusosi con i saluti e con un arrivederci al prossimo anno.





3- Alcuni rotariani del Club Cadore Cortina hanno partecipato al “Viaggio culturale nei Paesi Bassi” da 16 al 20 settembre 2021 promosso dalla Fondazione Centro Studi Tiziano di Pieve di Cadore

Il Rotary Cadore Cortina dal 2018 fino al 2020 ha iniziato un rapporto culturale con la Fondazione Centro Studi Tiziano di Pieve di Cadore sponsorizzando la fiera **“Boschi di carta”**. La Fiera di **“Boschi di carta”** ha visto la partecipazione di piccoli editori indipendenti con un tema che varia di anno in anno. Ad esempio nel 2019 il tema è stato quello dell’ambiente scelto anche a seguito della tempesta Vaia.

Nel 2020 **“Boschi di carta”**, nonostante l’emergenza Covid19, si è svolta nella splendida cornice della storica piazza di Pieve di Cadore: questa è stata forse una delle rarissime manifestazioni dedicate al libro per l’anno 2020.

Lo scopo è stato soprattutto quello di mantenere vivo il contatto con le persone, per continuare a tutelare il territorio e le persone che lo vivono e lo visitano. E’ stata anche un’occasione per tornare a fare, vedere ed ascoltare quello che piace: parlare di libri, di montagna, di natura e di persone.

Il rapporto si è fatto più stretto nel momento in cui la paspresident **Patrizia Luca** ha consegnato alla prof.ssa **Giovanna Coletti**, presidente onoraria della Fondazione Centro Studi Tiziano un contributo con finalità culturali **alla memoria di Ennio Rossignoli socio fondatore del Rotary club Cadore Cortina**, scomparso il 30 agosto del 2019. La donazione del Rotary è stata impiegata nella realizzazione del **“Laboratorio in fieri, metamorfosi territoriali: workshop sulle pratiche sociali del disegno”**.

Il laboratorio si è svolto nei suggestivi spazi del Forte Monte Ricco di Pieve di Cadore e ha visto la partecipazione degli studenti dei Licei Artistici di Cortina d’Ampezzo e di Nove (Vicenza). Si è trattata di un’esperienza formativa nella quale i giovani hanno contribuito con le loro diverse esperienze artistiche alla realizzazione di un lavoro corale .

L’opera è stata presentata al pubblico in occasione dell’inaugurazione della Fiera del libro **“Boschi di carta”** nell’edizione del 2021.

Questa iniziativa è stata inserita nell'ambito dell'**Estate Tizianesca 2021** con lo scopo di favorire la formazione, la creatività dei giovani e anche con la speranza di proporre un modello di turismo esperienziale tra cultura, natura e socialità.

Forte di questa esperienza culturale con la Fondazione alcuni rotariani con i loro familiari (Carmelo Paludetti, Patrizia Luca con Erminio, Renzo Zagallo con Giuliana) hanno preso parte ad alcuni viaggi finalizzati a visite a musei, in alcune città dell'Italia (Palermo, Firenze) o della Spagna (Madrid) e in settembre del 2021 dei Paesi Bassi (Rotterdam, Amsterdam Delft e Aia) organizzati dalla stessa Fondazione.

Questo viaggio per i soci rotariani oltre a essere stata un'occasione importante di cultura, è stata importante anche perché durante una cena hanno avuto modo di conoscere alcuni rotariani presenti del Rotary club di Utrecht della famiglia di De Lorenzo Italo, socio della Fondazione Tiziano originario di Pieve di Cadore che per motivi di lavoro era emigrato con tutta la famiglia in Olanda. Romana, figlia di Italo ha comunicato al socio Carmelo Paludetti che a fine settembre verrà in Cadore con 6 soci rotariani del suo club e che vorranno incontrare durante la visita del Governatore tutti i soci del nostro club.





4 - Mercoledì 22 settembre ore 19.00 si è svolto l'Incontro con la Consulta Giovani presso la sede della Fondazione Centro Studi Tiziano a Pieve di Cadore

Mercoledì 22 settembre presso la sede della Fondazione Centro Studi Tiziano di Pieve di Cadore si sono ritrovati in un incontro in presenza i soci del Rotary club Cadore Cortina e i giovani della Consulta Cadore. Per la Consulta giovani, il Presidente, Mattia Baldovin, il vice presidente Luca Frescura, Chiara Bonel e Elena Quariglio. Per i Rotary il presidente Fabrizio Toscani con Silvana, la segretaria Claudia De Mario con Giusto, il Prefetto Patrizia Luca con Erminio, i soci Francesco Ferraù, Carmelo Paludetti con Luigina, Ferdinando Da Rin con Giovanna, Piergiorgio Fedon con Donatella, Simone Nicetto, Mirko Michieletto, Tiziana Scoltz, Paola Franco, Olga Riva Piller, Stefano Perelli, Renzo Zagallo. Era presente Vincenzo Giacobbi su invito di Olga Riva Piller e di Francesco Ferraù.

Il Presidente Fabrizio Toscani, dopo i saluti, ha aperto l'incontro con la Consulta Giovani, illustrando quali sono stati i motivi che hanno indotto il Rotary Club Cadore Cortina a partecipare al progetto **"Abbiamo a cuore il tuo futuro"** predisposto dai Giovani della Consulta, rivolto agli studenti del Cadore-Cortina – Comelico.

“Di fronte ai numerosi fattori che causano l’impoverimento e l’abbandono del Cadore soprattutto da parte dei giovani, è necessario intervenire creando un sistema di rete e sinergia fra le diverse agenzie del territorio al fine di promuovere azioni concrete che veicolino il senso di responsabilità personale e collettiva volte a favorire la valorizzazione delle opportunità insieme allo sviluppo del territorio.

Attualmente in Cadore assistiamo ad un pesante divario tra domanda e offerta nel mercato del lavoro: i giovani, spesso influenzati anche dalle famiglie o suggestionati da devianti messaggi mediati, guardano unicamente alle aree metropolitane come sede privilegiata in grado di offrire opportunità di lavoro e di carriera, Ne conseguono, da un verso, nel medio-lungo termine la sofferenza individuale causata dallo sradicamento dalla famiglia, dalle amicizie, dalla propria storia formativa, dall’altro la progressiva scrematura delle nostre comunità della parte di popolazione più vitale.

La situazione allarmante e per alcuni versi anche drammatica, ha sensibilizzato e attivato un gruppo di giovani, i quali, resi consapevoli dell’importanza di un

loro possibile ruolo (una sorta di ultima spiaggia) in virtù di una posizione privilegiata nelle opportunità e facilità di dialogo anche con le fasce giovanili della popolazione, si sono costituiti in un movimento organizzato, la **“Consulta Giovani del Cadore”** e si stanno impegnando per operare nel concreto ed offrire, così un importante contributo in un ambizioso progetto di incoraggiamento e stimolo all'emersione dei valori e delle risorse umane che il nostro territorio è capace non solo di esprimere, ma che sarebbe anche in grado di conservare e valorizzare.

E' nata, così, una naturale collaborazione con il Rotary Club Cadore Cortina, che fa seguito operativo e conclusivo alle ampie attività che il Club ha svolto negli anni passati all'interno e all'esterno alle scuole.

L'articolato progetto che poggia in partenza su di un interessante indagine svolta dalla Consulta sulle realtà lavorative cadorine e bellunesi, si pone l'obiettivo di creare un punto d' incontro vincente, da un lato, tra studenti e famiglie, dall'altro imprenditori e rappresentanti del mondo del lavoro presenti e operativi nel nostro territorio, in grado di offrire pragmatica testimonianza diretta sulle odierne concrete opportunità professionali ma anche in visione prospettica, quale strumento orientativo per dare risposte ai maggiori dubbi legati al mondo lavorativo futuro”.

Successivamente il presidente del Rotary ha illustrato quali saranno i punti salienti del progetto:

Strategia

- il progetto sarà avviato con i ragazzi delle tre classi intermedie (2^o, 3^o 4^o) degli Istituti Superiori;
- per aver successo dovrà trovare continuità pluriennale;
- in prospettiva dovranno essere coinvolti anche i ragazzi delle scuole medie, essendo questa la fase

primaria nell'esercizio della scelta del percorso scolastico e, di conseguenza, professionale.

Obiettivi

- Azione rivolta ai più giovani, affinché attraverso un'indagine introspettiva possano scoprire le interiori e spesso nascoste vocazioni e talenti: un percorso che aiuta a maturare interessi, imparare ad esprimere e potenziare le proprie attitudini. L'autostima rappresenta uno dei valori individuali dominanti, oggi fortemente condizionati dagli strumenti mediatici di cui c'è un incontrollato abuso.



- Informazione sulle attività nei vari settori dell'economia presenti sul territorio;
- individuazione in un'ottica di previsione, di quale da integrare e sviluppare, con particolare attenzione al settore quaternario legato all'innovazione tecnologica, ad esempio, nell'ambito della robotica e del digitale.
- Introduzione alla conoscenza dei percorsi legati alle attività dell'assistenza sanitaria.
- Attivare strumenti di conoscenza delle risorse ambientali, del patrimonio culturale ed umano del territorio.
- Far conoscere la struttura del settore turistico allo stato attuale, le potenzialità che potranno concretizzarsi anche in occasione delle Olimpiadi invernali e, soprattutto, in relazione all'evoluzione della domanda.
- Stimolare creatività e fantasia nell'individuazione di attività e iniziative nell'indotto turistico.
- Iniziative di formazione orientata al gusto del bello e della qualità del lavoro, inteso come espressione di impegno, passione e creatività personali che portino valore aggiunto ad una logica di squadra.
- Involgimento dei giovani nella vita comunitaria, stimolando interessi e curiosità non sotto il profilo nozionistico ma come bagaglio di esperienze che incentivino la voglia di mettersi in gioco.

Azioni

- Tavoli di lavoro con figure professionali che illustrino il loro lavoro e che favoriscano nei giovani lo spirito di fiducia e di incoraggiamento alla progettualità
- Far conoscere le eccellenze professionali presenti sul territorio, anche con visite guidate sul campo.
- Raggiungere la maggiore platea di giovani possibile con messaggi di sintesi nel merito dei temi d'interessi del progetto.
- Mobilitazione su temi di valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali in grado di favorire la crescita economica delle terre alte.
- Promozione di azioni per sollecitare investimenti pubblici indirizzati a sostenere gli interessi dei giovani.
- Comunicazione e pubblicità per sensibilizzare le famiglie sull'importanza del corretto orientamento al lavoro con le possibili ricadute in termini economico-sociali e di qualità di vita.

Strumenti

- Creazione di un questionario finalizzato a scoprire il profilo attitudinale dello studente con l'obiettivo di accostarlo a realtà lavorative e alle professionalità del territorio che possano essergli utili ad un percorso di orientamento esperenziale e nella scelta universitaria.
- **Lista** dei professionisti da coinvolgere.



- Bacheche informative all'interno delle scuole e online che rappresentino la prima porta di accesso alle opportunità lavorative, sportello fisico e virtuale inteso come luogo di informazioni e conoscenze ma anche possibilità di confronto.
- Eventuale coinvolgimento del personale scolastico interessato al progetto e dei rappresentanti di istituto e dei rappresentanti di classe, portavoce dei bisogni dei giovani del Cadore.
- Collegamento con le agenzie provinciali di supporto tecnico-logistico:
**INFORMA-GIOVANI, CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO,
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CENTRO PER L'IMPIEGO E CENTRI DI
FORMAZIONE, FILIALE FIDI PER FINANZIAMENTI ALLE START-UP.**

Attività Preliminare

-diffusione di una scheda sondaggio
logo del progetto

Pronta la pagina con il

- elaborazione dei risultati
quesiti

In corso di elaborazione dei

-individuazione delle priorità

FIGURE PROFESSIONALI E ISTITUZIONI DA COINVOLGERE (Privilegiare operatori del territorio, in quanto portatori di testimonianza personale e diretta)

Settori:

TURISMO Operatore di esperienza (Albino Peruz, socio Rotary)

Alberghiero

B&B

R.T.A.

Extra alberghiero

Coordinamento e gestione appartamenti

INDUSTRIA

Occhialeria Enzo e Mattia Sopracolle

Robotica SINTETICO-PATREIDER- Tvm (con visita all'azienda)

Filiera del Legno

ARTIGIANATO

Edilizia

Associazione Artigiani

Elettrica

Energia alternativa

Termoidraulica

Altro è innovativo (importante)



COMMERCIO

Commercio tradizionale
Commercio on-lin

ASCOM Belluno
(prodotti del territorio)

TERZIARIO SERVIZI

Professioni (analisi delle aree scoperte)
Consulenti del turismo (Opportunità attraverso contatti con
Milano- Olimpiadi)

Corsi di formazione LUISS

Benessere della persona (Associare le qualità ambientali della
montagna dolomitica ad una diffusa offerta di servizi alla
persona. Sistema in rete – Fantasia- Start- UP)

SANITA'

Medico	Ferdinando Da Rin (socio del Rotary)
Paramedico	AULSS
Pubblico	
Privato	

IMPIEGO PUBBLICO

Servizi tecnici
Servizi Tesoreria
Segreteria

AMBIENTE

Forestale	
Idrogeologico	
Paesaggistico	Viviana Ferrario prof. Associato – IUAV territori di montagna, dispersione insediativa, trasformazioni del paesaggio agrario, leisure landscapes (paesaggi per tempo libero)

ARTE E BENI CULTURALI (collegati al turismo)

Conoscenza del territorio	
Beni paesaggistici	(estate inverno)
Artistici	(beni culturali)
Scuola per guide turistiche	(cicli formativi per accompagnatore di media montagna)

(Incoraggiare una cooperazione tra giovani preparati – piattaforma dedicata)

GENERALI

Canali di finanziamento (Start – UP)	Elena Galli
Dinamica delle professioni	CGIA MESTRE
Scuola (Campo dell'insegnamento)	



STRUMENTI E CANALI INFORMATIVI

Scuola

Contatti con dirigenti scolastici (per autorizzazione a contattare gli studenti)
Insegnanti disponibili a fungere da comunicatori
Rappresentanti di classe
Rappresentanti di Istituto
Bacheche

Scuola media

spazio alla fantasia

Al termine dell'incontro nella Sala della Fondazione Centro studi Tiziano ci si è ritrovati per la cena al ristorante Belsit di Valle di Cadore.





5- Il 6 ottobre 2021 si è svolta la visita del Governatore del Distretto 2060 ing. Raffaele Caltabiano al Club Cadore Cortina

La visita del Governatore è il momento istituzionale più importante nell'annata rotariana di un club, momento nel quale il Governatore verifica lo stato di salute del Club, aggiornandosi sui programmi, le attività e, soprattutto, i service.

La visita è iniziata con l'incontro con il Consiglio direttivo del Club, i Presidenti delle Commissioni, L'incontro con il Consiglio Direttivo si può dire che è stato molto utile, poiché tutti i suoi componenti sono intervenuti per illustrare le iniziative che saranno sviluppate nell'annata rotariana nei rispettivi settori di competenza.

Prima di iniziare la serata, come era già stato concordato nel corso della visita in Olanda di alcuni rotariani con la Fondazione Tiziano, Romana De Lorenzo originaria di Pieve di Cadore, socia del Rotary Club di Utrecht con sei soci del suo club , dopo la visita alla casa del Tiziano, al museo dell'Occhiale e alla chiesa di Maria Nascente, hanno preso parte a un rinfresco offerto in loro onore , nel corso del quale c'è stato lo scambio di gagliardetti.

Infine, si è svolta la serata conviviale con i soci, socie del Club e il loro famigliari presso il ristorante Belsit di Valle di Cadore. Ospite del club il presidente della Magnifica Comunità di Cadore prof. Renzo Bortolot.

Il Governatore era accompagnato dalla Signora Ottilia, dall'Assistente del governatore Stefano Calabro.

Il Governatore è stato introdotto dal Presidente Fabrizio Toscani che ne ha presentato il curriculum. Caltabiano, pur nella brevità del tempo a disposizione, ha detto che nell'incontro con il Consiglio Direttivo ha potuto conoscere personalmente ed apprezzare la professionalità con cui ciascuno dei suoi componenti e in particolare del suo presidente, si stanno dedicando al Rotary ed al Club.

Ha esteso i complimenti al Club per le attività svolte e per quelle in programmazione quali quelle a favore dei giovani. Si è poi complimentato con il Club per aver ottenuto l'**Attestato Rotary**, che è il riconoscimento più significativo possibile per un Rotary club; questo riconoscimento per il Club ha meritato un apprezzamento del tutto particolare perché è stato ottenuto durante un anno impegnativo per molti Rotariani in tutto il mondo, grazie all'impegno dimostrato per realizzare gli obiettivi, che hanno a loro volta aiutato a rafforzare il Rotary e dare forma al nostro futuro.

Il Governatore ha poi evidenziato i passi più importanti del messaggio che il Presidente Internazionale **Shekhar Mehta** ha rivolto ai soci rotariani di tutto il mondo. Il Governatore ha voluto ricordare l'impegno del Rotary per debellare la poliomielite nel mondo che sta giungendo al successo finale. Solo in Pakistan e Afghanistan questa malattia continua ad essere presente, mentre nel resto del pianeta è stata debellata grazie alla campagna trentennale del Rotary End Polio Now.

Caltabiano ha poi ricordato l'importanza della Fondazione Rotary, che finanzia le sovvenzioni globali, di cui beneficiano anche i club del Distretto: **“Occorre sostenerla con le donazioni”** – ha ricordato il Governatore – **“Il Governatore si è congratulato con il club Cadore Cortina perché è tra i 47 distretti che hanno conseguito il premio per le donazioni”**. Il Governatore ha poi parlato della campagna distrettuale a sostegno delle vaccinazioni anti Covid, **“We Stop Covid”**, che vede impegnati ben 750 rotariani e amici che si sono messi a disposizione in modo volontario. Nel momento dei saluti finali il Governatore ha voluto ringraziare il Presidente ed i Soci del Club per la squisita accoglienza che è stata riservata a lui ed alla sua consorte Ottilia. Ha nuovamente elogiato la professionalità con cui diversi soci si stanno dedicando al Rotary ed al proprio Club. Ha concluso dicendo che il Distretto è sempre pronto a dare al Club il proprio supporto, qualora ne venisse richiesto, per qualsiasi necessità e che può anche contare sulla disponibilità dell'Assistente del Governatore, Stefano Calabro. Si è augurato che possa essere un anno rotariano di cambiamento e di ripresa.

Prima di congedarsi il governatore ha voluto donare il foulard e le cravatte dell'annata rotariana a due soci: Tziana Scolz, come ultima entrata nel Club, Renato Migotti come socio più anziano presente alla serata.

Erano presenti alla serata i soci con i familiari: Fabrizio Toscani con Silvana, Claudia De Mario con Giusto, Patrizia Luca con Erminio, Renato Migotti, Renzo Zagallo con Giuliana, Francesco Ferraù, Stefano Perelli, Paola Franco, Francesco Chiamulera, Mirko Michieletto, Scoz Tiziana, Luca Sabatini con papà Graziano.

Ospite del Club: prof. Renzo Bortolot, presidente Magnifica Comunità di Cadore.

Il Governatore Raffaele Caltabiano con la consorte sig.ra Ottilia.







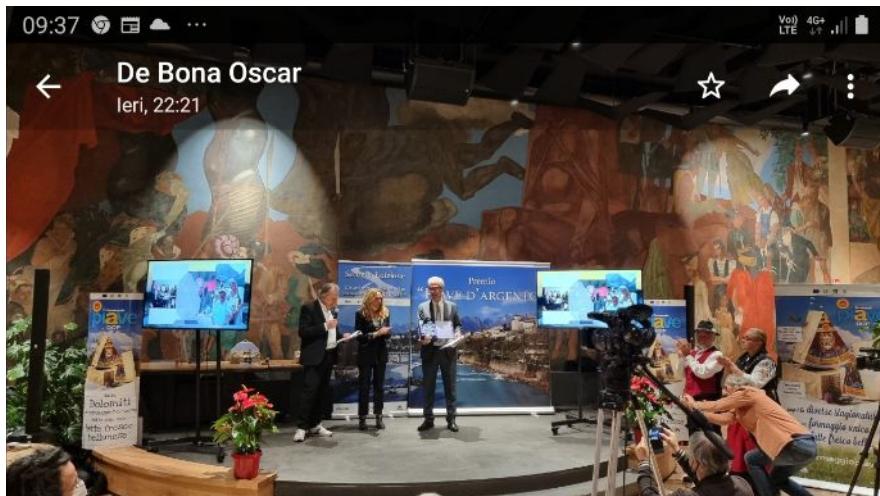


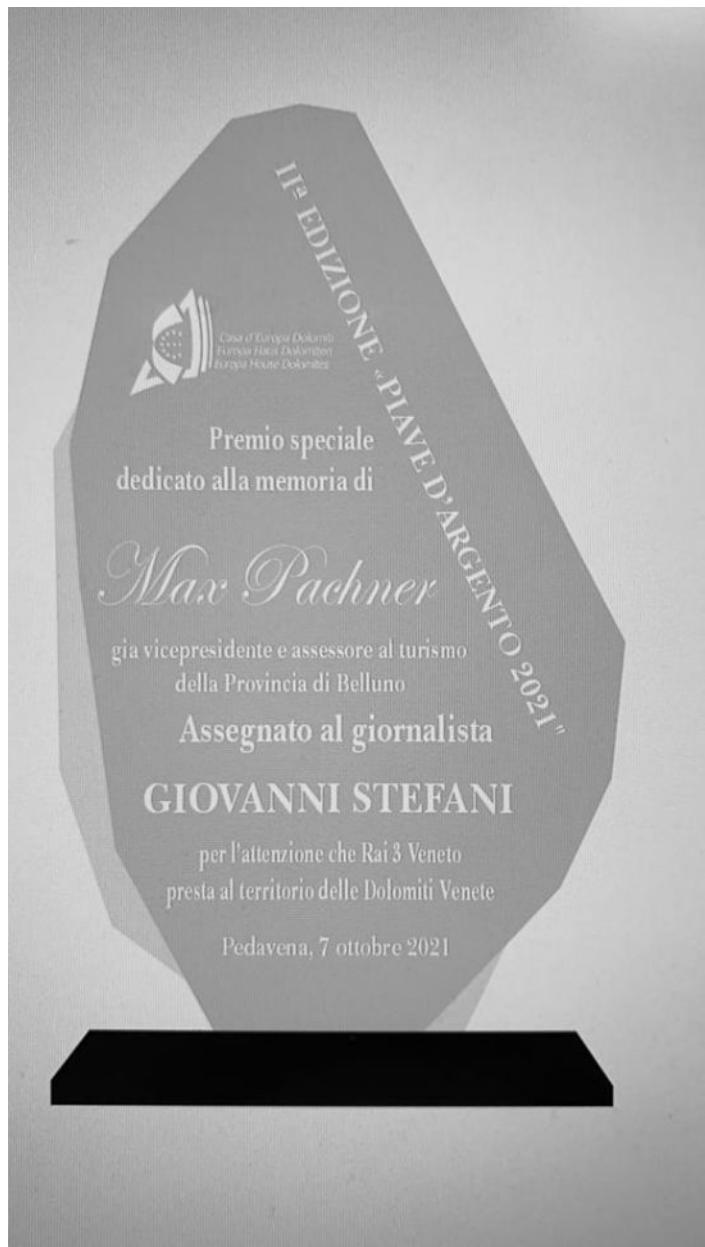


6- Il 7 ottobre 2021 Oscar De Bona, presidente dei Bellunesi nel mondo ha consegnato una targa a ricordo di Max Pachner al giornalista Giovanni Stefani , direttore di Rai 3 Veneto

Si è svolto il 7 ottobre in Birreria Pedavena, all'interno dell'anteprima del Dolomiti Show, la cerimonia di consegna della seconda edizione del premio «Piave d'Argento», istituito dall'associazione Casa d'Europa Dolomiti in collaborazione con il Consorzio di tutela Piave e con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Belluno e della Camera di Commercio e il supporto di Springo, Fabbrica Birra Pedavena e Dmo.

Si è trattato di un riconoscimento che premia la buona comunicazione a livello nazionale e internazionale delle peculiarità della Provincia di Belluno. Un premio speciale dedicato alla memoria di Max Pachner, già vicepresidente e assessore al turismo della Provincia di Belluno. Il premio è stato assegnato al giornalista Giovanni Stefani, direttore del Tgr Rai Veneto, nel ruolo di conduttore, per l'attenzione che Rai 3 Veneto presta al territorio delle Dolomiti Venete. Oscar De Bona, allora Presidente della Provincia di Belluno nonché amico di Max Pachner ha consegnato il premio «Piave d'Argento»





7- Il 22 settembre 2021 all'Hotel Aquila di Cortina si è svolta una “serata in compagnia” di soci e socie e famigliari.

Il Presidente del Club Cadore Cortina Fabrizio Toscani, vista l'impossibilità di avere a disposizione i relatori per la serata programmata e viste le difficoltà nel reperire un locale idoneo ad accogliere i soci in presenza nel rispetto delle norme anti covid-19 ha dovuto modificare il programma previsto e trovare nel Ristorante Aquila di Cortina d'Ampezzo l'unico disponibile.

Il Presidente, dopo i saluti, ha comunque manifestato la sua soddisfazione per questa modifica in quanto ha permesso al nostro club di ritornare con le attività a Cortina dopo alcuni mesi di assenza causa anche il Covid.

Ha poi presentato a grandi linee il programma delle attività del club di novembre e di dicembre. Ha riferito che si dovrebbe iniziare il progetto **“Giovani”**, promosso dalla Consulta, in linea con quanto era stato previsto.

Poi ha preannunciato che dovrebbero svolgersi tutte le operazioni previste dallo Statuto finalizzate alla valutazione della candidatura a nuovo socio del nostro club del sig. Vinenzo Giacobbi di Sappada.

Francesco Ferraù ha riferito che :

- il club Cadore Cortina e il Laions Dolomiti dovrebbero organizzare un incontro pubblico all' Auditorium Cos.Mo di Pieve di Cadore sul tema: **“Ospedale di prossimità e contributi del Recovery Found”**.

- la Scuola di Musica **“La Sorgente”** ha fatto richiesta di presentare un progetto che prevede la creazione di una banda musicale che coinvolgerà 76 studenti, (che sono già presenti all'iniziativa) 5 Comuni, 1 Comunità Montana, il Lions Dolomiti, la Sorgente, il Distretto Scolastico e anche il Rotary Club cadore cortina con il patrocinio.

Il Presidente successivamente ha interpellato i presenti su quale potrebbe essere il giorno più idoneo per la **“Cena degli Auguri”**. Si sono ipotizzate alcune date più consone anche sulla base delle disponibilità dei Ristoranti per tale serata. La **“Cena degli Auguri”** dovrebbe tenersi a Cortina.

Il Presidente ha rinnovato il ringraziamento a tutti i soci e socie che si sono impegnati e che si stanno adoperando per mantenere unito il nostro club.

Erano presenti: Fabrizio con Silvana, Claudia De Mario con Giusto, Patrizia Luca con Erminio, Renzo Zagallo, Francesco Ferraù, Ferdinando Da Rin con Giovanna, Piergiorgio Fedon con Donatella, Paola Franco con Maria Alessandra Montuori sua ospite.





8- Piano delle attività del Rotary club Cadore Cortina del mese di novembre 2021

Data e ora	Tipo di attività	Sede	Note
Mercoledì 17 novembre 2021 ore 19.30	conviviale Tema della serata: "Attivazione radiantistica per i cento anni della Ferrovia delle Dolomiti- il ruolo dei radioamatori nella nostra società Si tratta di un'iniziativa cui il nostro club ha dato patrocinio	presso il ristorante Skybar a Tai di Cadore.	l'incontro è aperto ai soci socie e famigliari del Rotary club Cadore Cortina
Mercoledì 24 novembre 2021 ore 19.30	Conviviale Tema della serata: Sarà esaminato il questionario da sottoporre alla platea di popolazione giovanile e verrà illustrato lo stato dei lavori con la Consulta Giovani e le novità emerse a seguito di rapporti con altri soggetti che operano nel nostro territorio. Segue la cena	Sede per l'incontro da confermare	Aperto ai soci e socie e famigliari



Buon compleanno ai soci

nati in Settembre

De Mario Claudia

e del socio onorario

Ciotti don Luigi

nati in Ottobre

Franco Paola

Perelli Stefano

gli auguri più sentiti

dai soci e famigliari del Club



Contattaci per migliorarci ASSIEME

Renzo Zagallo:

TEL: 347 5835307

MAIL: renzozagallo@gmail.com

